

ANBSC

Prot Uscita del 08/06/2015

Numero **0020955**

Classifica: 3.1.5



**AGENZIA NAZIONALE**  
**PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE**  
**DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**  
**ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

**RACCOMANDATA A/R**

Al Comune di Isola di Capo Rizzuto  
Via degli Apostoli  
88841 Isola di Capo Rizzuto KR  
protocollo.comune@pec.comune.isoladicaporizzuto.kr.it

Alla Prefettura U.T.G. di CROTONE  
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC  
[prefettura.prefkr@pec.interno.it](mailto:prefettura.prefkr@pec.interno.it)

Oggetto: Confisca in danno di COLACCHIO ANTONIO nato a Isola di Capo rizzuto (KR).

Decreto emesso in data 19.12.1994 dal Tribunale di Crotone sezione misure di prevenzione confermato con decreto n. 110/96 della Corte di Appello di Catanzaro divenuto definitivo in data 18/09/1997 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione

- **Fabbricato a tre piani f.t. sito nel Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR) in contrada Parco Insiti via Pietro Nenni, ubicato in lotto di terreno recintato, identificato al Catasto fabbricati del medesimo Comune al fg. 20A p.lla 1755 (M - Bene: I KR - 5293);**

**Trasmissione Decreto di destinazione**

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

**Il Nucleo di Supporto, è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.**

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario  
(Maggiore  Bognanni)

IL DIRIGENTE

()





AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *“trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione”*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto emesso in data 19.12.1994 dal Tribunale di Crotone sezione misure di prevenzione confermato con decreto n. 110/96 della Corte di Appello di Catanzaro divenuto definitivo in data 18/09/1997 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **Colacchio Antonio**, nato ad Isola di Capo Rizzuto (KR) il 6.01.1939, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Fabbricato a tre piani f.t. sito nel Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR) in contrada Parco Insiti via Pietro Nenni, ubicato in lotto di terreno recintato, identificato al Catasto fabbricati del medesimo Comune al fg. 20A p.lla 1755 (M - Bene: I KR - 5293);**

**VISTA** la visura catastale da cui risulta l'intestazione del prefato immobile al Demanio dello Stato derivante da decreto di destinazione del 9/10/2000, Voltura n. 534.1/2003 in atti dal 06/02/2003, Rep n: 65707, Rogante: Ministero delle Finanze;

**VISTO** il provvedimento n. 65707 del 09/10/2000 con cui il Ministero delle Finanze - Dipartimento Del Territorio - Direzione Centrale del Demanio - decretava la conservazione, tra l'altro, del cespite in oggetto al patrimonio indisponibile dello Stato per essere assegnato alle Forze di Polizia ed utilizzato come alloggio di servizio ed ufficio;

**VISTA** la nota prot. 0071299/13 del 6/03/2013 con cui il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Crotone dichiarava di dover ritenere superata la propria manifestazione d'interesse all'utilizzazione del cespite, rimettendo la destinazione dello stesso ad altri usi secondo le valutazioni della Prefettura di Crotone;

**VISTA** la nota prot. n. 2013/20988/DR-STCZ1 del 20/12/2013 dell'Agenzia del Demanio;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTA** la nota prot. 6688 del 26/02/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

**VISTA** la nota n. 3109 del 26/02/2015 con cui il Comune di Isola Capo Rizzuto (KR) ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili al fine di destinarli alla realizzazione di una scuola materna comunale nell'ambito del "*Progetto Restituito*";

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni alla Comune di Isola Capo Rizzuto (KR)

**DECRETA**

1. la revoca della destinazione del cespite descritto in premessa al patrimonio dello Stato disposta con provvedimento prot. n. 65707 del 09/10/2000;
2. il trasferimento del bene confiscato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Isola Capo Rizzuto (KR) perché venga destinato per la realizzazione di una scuola materana comunale nell'ambito del "*Progetto Restituito*".

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Poste) 



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto emesso in data 19.12.1994 dal Tribunale di Crotone sezione misure di prevenzione confermato con decreto n. 110/96 della Corte di Appello di Catanzaro divenuto definitivo in data 18/09/1997 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **Colacchio Antonio**, nato ad Isola di Capo Rizzuto (KR) il 6.01.1939, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Fabbricato a tre piani f.t. sito nel Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR) in contrada Parco Insiti via Pietro Nenni, ubicato in lotto di terreno recintato, identificato al Catasto fabbricati del medesimo Comune al fg. 20A p.lla 1755 (M - Bene: I KR - 5293);**

**VISTA** la visura catastale da cui risulta l'intestazione del prefato immobile al Demanio dello Stato derivante da decreto di destinazione del 9/10/2000, Voltura n. 534.1/2003 in atti dal 06/02/2003, Rep n: 65707, Rogante: Ministero delle Finanze;

**VISTO** il provvedimento n. 65707 del 09/10/2000 con cui il Ministero delle Finanze - Dipartimento Del Territorio - Direzione Centrale del Demanio - decretava la conservazione, tra l'altro, del cespite in oggetto al patrimonio indisponibile dello Stato per essere assegnato alle Forze di Polizia ed utilizzato come alloggio di servizio ed ufficio;

**VISTA** la nota prot. 0071299/13 del 6/03/2013 con cui il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Crotone dichiarava di dover ritenere superata la propria manifestazione d'interesse all'utilizzazione del cespite, rimettendo la destinazione dello stesso ad altri usi secondo le valutazioni della Prefettura di Crotone;

**VISTA** la nota prot. n. 2013/20988/DR-STCZ1 del 20/12/2013 dell'Agenzia del Demanio;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTA** la nota prot. 6688 del 26/02/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

**VISTA** la nota n. 3109 del 26/02/2015 con cui il Comune di Isola Capo Rizzuto (KR) ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili al fine di destinarli alla realizzazione di una scuola materna comunale nell'ambito del "*Progetto Restituito*";

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni alla Comune di Isola Capo Rizzuto (KR)

**DECRETA**

1. la revoca della destinazione del cespite descritto in premessa al patrimonio dello Stato disposta con provvedimento prot. n. 65707 del 09/10/2000;
2. il trasferimento del bene confiscato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Isola Capo Rizzuto (KR) perché venga destinato per la realizzazione di una scuola materana comunale nell'ambito del "*Progetto Restituito*".

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postulazione)